

# MARTEDÌ 29 MAGGIO

VIII settimana del tempo ordinario - IV settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (TUROLDO)

Dio,  
rinnovaci il cuore ogni giorno  
come rinnovi  
le fonti e il sole:  
come la stella radiosa  
dell'alba di nuova luce  
risplende ogni giorno.  
Gente rinata  
dal suo battesimo,  
la veste bianca di Cristo  
indossate:  
di umanità mai apparsa ancora  
siate il segno,  
l'annunzio glorioso.  
O Trinità, misteriosa e beata,  
noi ti lodiamo

*perché ci donasti  
la nuova aurora  
che annunzia il tuo giorno,  
Cristo, la gloria  
di tutto il creato. Amen.*

### Salmo CF. SAL 68 (69)

Salvami, o Dio:  
l'acqua mi giunge alla gola.  
Affondo in un abisso di fango,  
non ho nessun sostegno.  
Sono sfinito dal gridare,  
la mia gola è riarsa;  
i miei occhi si consumano  
nell'attesa del mio Dio.  
Sono più numerosi  
dei capelli del mio capo

quelli che mi odiano  
senza ragione.  
Sono potenti quelli  
che mi vogliono distruggere,  
i miei nemici bugiardi:  
quanto non ho rubato,  
dovrei forse restituirlo?  
Dio, tu conosci

la mia stoltezza  
e i miei errori  
non ti sono nascosti.  
Chi spera in te,  
per colpa mia non sia confuso,  
Signore, Dio degli eserciti;  
per causa mia non si vergogni  
chi ti cerca, Dio d'Israele.

## Ripresa della Parola di Dio

Restando sobri, ponete tutta la vostra speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si manifesterà (1Pt 1,13).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Vogliamo seguirti, Signore!**

- Mantenendo sveglia l'intelligenza e affinando i sensi spirituali per rifuggire la superficialità e la distrazione.
- Rinnovando il modo di pensare per poter discernere la volontà di Dio.
- Avendo come modello la perfezione dell'amore che non ha preferenze.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 17 (18),19-20

Il Signore è mio sostegno,  
mi ha liberato e mi ha portato al largo,  
è stato lui la mia salvezza,  
perché mi vuol bene.

## **COLLETTA**

Concedi, Signore, che il corso degli eventi nel mondo si svolga secondo la tua volontà nella giustizia e nella pace, e la tua Chiesa si dedichi con serena fiducia al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** 1PT 1,10-16

Dalla Prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, <sup>10</sup>sulla salvezza indagarono e scrutarono i profeti, che preannunciavano la grazia a voi destinata; <sup>11</sup>essi cercavano di sapere quale momento o quali circostanze indicasse lo Spirito di Cristo che era in loro, quando predicava le sofferenze destinate a Cristo e le glorie che le avrebbero seguite. <sup>12</sup>A loro fu rivelato che, non per se stessi, ma per voi erano servitori di quelle cose che ora vi sono annuncia-

te per mezzo di coloro che vi hanno portato il Vangelo mediante lo Spirito Santo, mandato dal cielo: cose nelle quali gli angeli desiderano fissare lo sguardo.

<sup>13</sup>Perciò, cingendo i fianchi della vostra mente e restando sobri, ponete tutta la vostra speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si manifesterà. <sup>14</sup>Come figli obbedienti, non conformatevi ai desideri di un tempo, quando eravate nell'ignoranza, <sup>15</sup>ma, come il Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta. <sup>16</sup>Poiché sta scritto: «Sarete santi, perché io sono santo». – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 97 (98)

**Rit. Il Signore ha rivelato la sua giustizia.**

<sup>1</sup>Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo. **Rit.**

<sup>2</sup>Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

<sup>3</sup>Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele. **Rit.**

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.

<sup>4</sup>Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni! **Rit.**

**Rit. Il Signore ha rivelato la sua giustizia.**

**CANTO AL VANGELO** CF. MT 11,25

**Alleluia, alleluia.**

Ti rendo lode, Padre,  
Signore del cielo e della terra,  
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.  
**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Mc 10,28-31

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, <sup>28</sup>Pietro prese a dire a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito».

<sup>29</sup>Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, <sup>30</sup>che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà. <sup>31</sup>Molti dei primi saranno ultimi e gli ultimi saranno primi». – *Parola del Signore.*

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

O Dio, da te provengono questi doni e tu li accetti in segno del nostro servizio sacerdotale: fa' che l'offerta che ascrivi a nostro merito ci ottenga il premio della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 12 (13),6

Voglio cantare a Dio per il bene che mi ha fatto,  
voglio lodare il nome del Signore altissimo.

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Padre misericordioso, il pane eucaristico che ci fa tuoi commensali in questo mondo, ci ottenga la perfetta comunione con te nella vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Porre speranza**

Le parole con cui Pietro cerca di portare se stesso e gli altri discepoli fuori dall'imbarazzo che si è creato dopo l'episodio del tale ricco (cf. Mc 10,17-27) non sembrano essere tanto un'affermazione, quanto la ricerca di una certa conferma o, meglio ancora, di una rassicurazione riguardo alla bontà della sequela di Cristo: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito»

(Mc 10,28). Forse potrebbe non essere fuori luogo un punto di domanda al termine di queste parole, così cariche di tensione e intrise di perplessità. Anzi, potremmo cogliere in questa frase persino una certa rivendicazione nei confronti di un itinerario spirituale che, più matura e si approfondisce, più diventa paradossale e spiazzante.

Gesù sembra intuire questo sentimento e lo sfida a viso aperto, rispondendo con un pizzico di solennità a Pietro e a ogni discepolo che, lungo il suo cammino, scopre dentro di sé il brivido della medesima perplessità: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà» (10,29-30).

Essere discepoli del Signore non significa compiere un'eroica rinuncia nei confronti di tutte quelle cose che il mondo e la vita ci offrono come possibilità, sebbene in ogni scelta di vita siano previste e necessarie tante mancanze. Abbracciare la parola del vangelo deve avere come primaria intenzione il desiderio di entrare in un mondo di relazioni allargate, poiché tutte originate dall'amore del Padre, nelle quali possiamo imparare a scoprirci figli e a riconoscerci fratelli. Gesù ribadisce che accogliere il Regno non significa lasciare nulla, se non in vista di un incremento di vita da ricevere e da restituire nella libertà.

Certo, il prezzo da pagare per una vita così ricca e inclusiva è quello di accettare continuamente il rovesciamento dei parametri che non sono ancora compatibili con la logica dell'amore più grande, secondo il quale «molti dei primi saranno ultimi e gli ultimi saranno primi» (10,31). Inoltre, non deve sfuggire la memoria che il privilegio di un discepolo di Cristo non può mai coincidere con una logica di esenzione, semmai di consapevole assunzione del servizio agli altri come scelta libera e unilaterale.

La fiamma di questo desiderio, afferma l'apostolo Pietro, era già presente nel cuore e nella voce dei profeti: «A loro fu rivelato che, non per se stessi, ma per voi erano servitori di quelle cose che ora vi sono annunciate per mezzo di coloro che vi hanno portato il Vangelo mediante lo Spirito Santo, mandato dal cielo» (1Pt 1,12). Se vogliamo affrancarci dai ritmi e dai pesi di una vita ancora troppo concentrata su noi stessi, è necessario circondare continuamente la nostra facoltà di pensiero e la nostra abitudine a rifugiarsi nello spazio dell'immaginazione: «Perciò, cingendo i fianchi e restando sobri, ponete tutta la vostra speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si manifesterà» (1,13). L'attesa escatologica degli ultimi giorni, di cui il ritorno del Signore è la massima espressione, non è affatto un modo per fuggire dal mondo e sottrarsi al peso delle responsabilità e alla complessità della vita. È invece l'unico modo per riporre la nostra speranza della vita eterna in quel frutto di giustizia che Dio, nel suo Figlio morto e risorto, ha voluto destinare non soltanto a noi,



ma a tutti i fratelli e sorelle a cui la nostra vita è inviata come umile testimonianza: «Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!» (Sal 97[98],3-4).

*Signore Gesù, vivere secondo la forma del tuo vangelo sta diventando una vertigine per noi, non ancora capaci di lasciare ogni giorno la vita e gli altri per riceverli dalle tue mani. Non smettere di circondare i nostri affetti, di spiazzare i nostri pensieri, e aiutaci a porre speranza nel centuplo che, per tua grazia, anche noi possiamo accogliere.*

#### **Cattolici**

Vigilio, vescovo (397); Alessandro, Sisinnio, Martirio, martiri trentini (397).

#### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria della santa martire Teodosia (sotto Massimiano, 286-305).

#### **Copti ed etiopici**

Marciano di Palestina, monaco; apparizione della Vergine a Dabra Metmaq.

#### **Luterani**

Girolamo di Praga, testimone fino al sangue (1416).

#### **Baha'ì**

Ascensione di Bahà'u'llàh. Si ricorda la morte di Bahà'u'llàh (1892), il fondatore della fede Bahai, che si pone come l'ultima di una lunga serie di rivelazioni divine manifestate attraverso gli insegnamenti di Krishna, Abramo, Mosè, Buddha, Lao-Tze, Confucio, Gesù, Maometto, Guru Nanak Dev. Bahà'u'llàh proclamò il prossimo avvento dell'unificazione dell'umanità e della nascita di un'unica civiltà mondiale.